

INVERNO IN SICUREZZA

Il pneumatico invernale risolve ogni problema

di Giuseppe Cantalupo

Si è svolta a Rimini, lo scorso 17 ottobre, la conferenza stampa UIGA (Unione Italiana Giornalisti dell'Automobile) "Inverno in sicurezza... e in regola" organizzata da Assogomma/Gruppo Produttori Pneumatici e Federpneus sul tema della guida in sicurezza nel periodo invernale. È stato ribadito il concetto, tanto semplice quanto fondamentale, che ai fini della sicurezza stradale è importante che la propria vettura sia sempre equipaggiata con i pneumatici giusti e in buono stato. D'inverno, quando la guida è più difficoltosa a causa delle avverse condizioni climatiche e il fondo stradale presenta numerose insidie, le gomme adatte ad affrontare qualunque situazione di viabilità sono quelle invernali. Anche se non c'è neve.



Fabio Bertolotti al tavolo dei relatori.

i sandali: l'unico mezzo in grado di garantire protezione e sicurezza". E fornisce alcuni dati in proposito.

A 90 Km/h su fondo stradale bagnato lo spazio di frenata con pneumatici invernali si riduce anche del 15% rispetto a quello con pneumatici estivi. Ossia, proprio di quei 5-9 metri, a seconda della vettura, che possono far evitare un pericoloso tamponamento.

Sulla neve, dove il pneumatico invernale offre il meglio delle sue prestazioni, a 40 Km/h la frenata può avvenire in uno spazio più corto anche del 50%.

Perché questa differenza tra i due tipi di gomme?

Le gomme invernali sono oggetto di continue innovazioni tecnologiche soprattutto per quel che riguarda la carcassa e la mescola. Sono appunto questi i miglioramenti che fanno sì che queste gomme esibiscano al meglio le loro ca-

Non soltanto sulla neve

Fabio Bertolotti, Direttore Assogomma e organizzatore della conferenza stampa, sgombera subito il campo da un possibile equivoco. Quello, cioè, che i pneumatici invernali siano indicati solo su strade innevate e che nelle "normali" condizioni invernali di bassa temperatura e strade semplicemente bagnate o fangose vadano bene quelli estivi.

Questo non è vero: le gomme invernali "funzionano" perfettamente e meglio delle estive anche se non c'è neve. "Queste gomme - dice Bertolotti - sono per la macchina, d'inverno, quello che nella stessa stagione sono per l'uomo gli stivali a confronto con

Numerose volte, nell'ambito della campagna "Pneumatici sotto controllo - Inverno in sicurezza" le due associazioni promotrici dell'iniziativa hanno sottolineato due preziosi suggerimenti che l'automobilista dovrebbe tenere sempre ben presenti, perché di vitale importanza ai fini di una guida sicura: dedicare periodicamente un minimo di attenzione alle gomme sulle quali viaggiano e, nel periodo invernale, equipaggiare la propria vettura con i pneumatici adeguati alle condizioni di rischio tipiche della stagione fredda. E i pneumatici che offrono sicurezza da questo punto di vista sono quelli invernali, chiamati anche "termici".

Inverno in sicurezza

ratteristiche a bassa temperatura, più specificamente quando si scende sotto i 7°C. Per i pneumatici invernali queste sono le condizioni ideali per garantire un'aderenza e un grip nettamente superiori a quelli delle gomme estive, le cui proprietà, invece, decadono.

In particolare, l'aderenza delle gomme invernali è ulteriormente migliorata da speciali lamelle presenti sui tasselli del battistrada.

Non è, quindi, una questione di strada innevata o meno, perché la bassa temperatura si ha anche senza neve e si registra anche in regioni e città non propriamente caratterizzate da precipitazioni nevose nel periodo invernale. E in queste condizioni le prestazioni delle

delle catene, perché questi due assetti antineve sono equivalenti tra loro non solo dal punto di vista dell'efficacia sulla neve e sul ghiaccio, ma anche dal punto di vista giuridico. L'articolo 122 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada, comma 8, stabilisce, infatti, che il segnale che raffigura una ruota con la catena montata su fondo blu sta a indicare il punto a partire dal quale l'automobilista ha l'obbligo di circolare con catene montate o con pneumatici invernali già montati. Non sta a indicare, quindi, detto per inciso, che da quel punto in avanti è fatto obbligo all'automobilista di avere le catene a bordo. Perché, semplicemente, un tale obbligo non esiste e non è mai esistito. Non solo in Italia, ma nemmeno negli altri paesi.

Non sono, invece, equivalenti alle catene, ed è bene chiarirlo, le calze da neve. Lo ha sancito in termini espliciti il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con una nota di chiarimento in materia del 15/10/2008, nella quale ha dichiarato che non sussiste equivalenza tra "dispositivi tessili" e catene metalliche come mezzi antisdruciollevoli sulla neve.

È bene far presente, inoltre, come ha detto ancora Bertolotti, che i pneumatici invernali non hanno nulla a che vedere con quelli chiodati. Questi, infatti, rappresentano una soluzione per impieghi continuativi solo su fondi ghiacciati o innevati a lungo, e il loro utilizzo è soggetto a limiti sia di tempo (è consentito solo nel periodo invernale) che di velocità.

Per le gomme invernali, invece, non esistono limitazioni ai periodi di utilizzo. Ciò significa che possono essere impiegate tutto l'anno, dal 1° gennaio al 31 dicembre. Va comunque detto, a questo proposito, che, per sfruttarne al meglio le prestazioni e la durata, gli esperti consigliano di smontarle quando la temperatura ambiente si stabilizza, in risalita, intorno ai 15°C.

Un altro consiglio, utile per evita-



La marcatura sul fianco del pneumatico invernale.

re comportamenti della vettura differenti sugli assi anteriore e posteriore, è quello di equipaggiare il veicolo sempre con quattro pneumatici dello stesso tipo. E questo vale in ogni caso: sia con quelli invernali che con gli estivi.

Come si distinguono da quelli estivi?

Sul fianco delle gomme termiche è possibile osservare dei disegni, come, per esempio, una piccola montagna con tre vette e un cristallo di neve. Si tratta, però, di simboli non obbligatori per legge.

Le norme tecniche vigenti prevedono, invece, che i pneumatici invernali riportino sul fianco la marcatura M+S, che vuol dire Mud (fango) + Snow (neve), che consente, appunto, di distinguerli da quelli estivi.

Viaggiare in sicurezza dunque dipende, ed è banale dirlo, dal rispetto delle norme del codice della strada, dal grado di attenzione e dalla prudenza di chi guida. Ma non basta. Tutti sappiamo che la scivolosità del fondo stradale aumenta passando dalla strada asciutta a quella bagnata, a quella innevata e a quella ghiacciata, e che la governabilità della vettura diventa, di conseguenza, via via più difficoltosa, indipendentemente dalla bravura di chi è al volante. Per una guida sicura in condizioni ambientali difficili e rischiose occorre anche che la vettura abbia "le scarpe giuste", come dice Bertolotti. Che sia equipaggiata, cioè, con le gomme adatte alla particolare stagione climatica.

È questa la protezione decisiva. E i pneumatici invernali la garantiscono. ■



Le differenze del battistrada nel pneumatico invernale e in quello estivo.

gomme estive sono deficitarie. Anche se non c'è neve.

I pneumatici invernali, quindi, sono il mezzo tecnico che più e meglio di ogni altro garantisce sicurezza, e anche comfort di guida, ovunque si realizzino condizioni termiche ambientali inferiori a una data soglia.

Pneumatici invernali, catene e calze da neve

Tra i vantaggi delle gomme invernali va sottolineato il fatto che, una volta montate, esse eliminano ogni problema per tutta la durata della stagione fredda. In caso di nevicata, per esempio, non richiedono il montaggio di dispositivi supplementari di aderenza, ossia